



ISTITUTO DESTINATARIO DI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON FSE-FESR

CONVITTO NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE II"

www.convittonazionalearezzo.gov.it

email: arvc010009@istruzione.it

pec: arvc010009@pec.istruzione.it

Via G. Carducci n° 5, 52100 Arezzo

tel: 0575-21436

fax: 0575-351370

urp: info@convittonazionalearezzo.it

Convitto: Cod. mecc.: arvc010009 C.F.: 80001560517 Cod. Un. IPA UFJ58M - Scuole: C.F.: 80001540519 Cod. Univoco IPA 171561

PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2018 / 2019

Il PDM è stato elaborato dal **Dirigente Scolastico**, dal **Nucleo di Autovalutazione**, dal **responsabile della Gestione del PTOF** e dallo **Staff del Dirigente** e contiene un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**.

Nel RAV, la Scuola ha analizzato i *propri punti di forza e di debolezza* in relazione alle **4 aree legate agli esiti degli studenti** e alle **7 aree di processo**.

Le **4 aree legate agli esiti degli studenti** sono:

1. Risultati scolastici
2. Risultati delle prove standardizzate
3. Competenze chiave di cittadinanza
4. Risultati a distanza

In seguito all'analisi dei dati, il nostro Istituto ha individuato due aree di miglioramento, dettagliandone relative priorità e traguardi da raggiungere (v. oltre).

Le **7 aree di processo** sono invece divise in **pratiche educative e didattiche** e **pratiche gestionali ed organizzative**.

Pratiche educative e didattiche:

1. Curricolo, progettazione, valutazione
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusione e differenziazione
4. Continuità ed orientamento.

Pratiche gestionali ed organizzative:

5. Orientamento strategico ed organizzazione della scuola
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Si rimanda al Rav per quanto riguarda:

- l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto
- l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane
- gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti
- la descrizione dei processi organizzativi e didattici

PRIORITA' E TRAGUARDI

Nm	ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
1	Risultati scolastici		
		Rendere omogenee in	

2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	positivo le prestazioni nelle prove standardizzate di tutte le classi seconde dell'Istituto	Portare il gap tra la media dei risultati ottenuti dall'Ist. e quelli conseguiti dalle classi con gli esiti più bassi entro un massimo di 5 punti in %
3	Competenze chiave europee		
4	Risultati a distanza	Monitoraggio sistematico dei risultati degli alunni nei successivi percorsi di studio e/o del loro inserimento nel mercato del lavoro	Costruzione di una banca dati delle scelte post diploma degli studenti

I motivi di fondo che giustificano la scelta delle priorità sono quello della necessità di elevare il livello di preparazione degli studenti e quello di monitorare con maggiore puntualità i percorsi successivi al diploma.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Obiettivi di processo	Connessione con priorità	
		2	4
Curricolo, progettazione e valutazione	Riunioni più sistematiche dei dipartimenti per analisi delle scelte adottate e revisione della progettazione	X	
	Rendere più sistematico l'uso di prove oggettive e griglie di valutazione da parte dei Dipartimenti per classi parallele per gli alunni del biennio.	X	
Ambiente di apprendimento	Favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative soprattutto nell'area matematico-scientifica	X	
	Creare spazi di confronto e autoformazione tra docenti per individuare strategie didattiche e metodologiche per innalzare il	X	

	successo formativo		
Inclusione e differenziazione	Incrementare gli interventi a favore delle eccellenze	X	
	Consolidare l'utilizzo in maniera sistematica delle misure dispensative e compensative a favore degli alunni DSA	X	
	Favorire una maggiore partecipazione degli studenti agli interventi di recupero pomeridiani	X	
Continuità ed orientamento	Migliorare le attività di orientamento in uscita e monitorare le scelte condotte dagli allievi diplomati ed il successo da essi raggiunto.		X
	Potenziare percorsi volti a promuovere e formare lo "spirito di iniziativa e imprenditorialità"		X
Orientamento strategico ed organizzazione della scuola	Ampliare la rete di partenariati con il mondo economico, produttivo, artistico ed universitario		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Realizzare iniziative volte a rafforzare le competenze relazionali e gestionali dei singoli docenti	X	X
	Promuovere la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro finalizzati alla condivisione di materiali e buone pratiche	X	X
	Promuovere la formazione dei docenti dell'area matematico-scientifica su metodologie e didattiche innovative	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Ampliare la rete di partenariati con il mondo economico, produttivo, artistico ed universitario		X
	Incentivare la partecipazione delle famiglie alle attività della scuola e rafforzarne il senso di appartenenza, di collaborazione e solidarietà.	X	X

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Ad ogni obiettivo viene attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che il conseguimento dell'obiettivo può avere in relazione alla/e priorità connessa/e con l'obiettivo stesso.

La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue:

1= nullo

2= poco

3= abbastanza

4= molto

5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

**CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DELLA
FATTIBILITA' ED IMPATTO**

	Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)
1	Riunioni più sistematiche dei dipartimenti per analisi delle scelte adottate e revisione della progettazione	5	4	20
2	Rendere più sistematico l'uso di prove oggettive e griglie di valutazione da parte dei Dipartimenti per classi parallele per gli alunni del biennio.	4	4	16
3	Favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative soprattutto nell'area matematico-scientifica	4	5	20
4	Creare spazi di confronto e autoformazione tra docenti per individuare strategie didattiche e metodologiche per innalzare il successo formativo	4	3	12
5	Incrementare gli interventi a favore delle eccellenze	3	4	12
6	Consolidare l'utilizzo maniera sistematica delle misure dispensative e compensative a favore degli alunni DSA	5	5	25
7	Favorire una maggiore partecipazione degli studenti agli interventi di recupero pomeridiani	5	5	25
8	Migliorare le attività di orientamento in uscita e monitorare le scelte condotte dagli allievi diplomati ed il successo da essi raggiunto.	4	5	20
9	Potenziare percorsi volti a promuovere e formare lo "spirito di iniziativa e imprenditorialità"	3	5	15
10	Ampliare la rete di partenariati con il mondo economico, produttivo, artistico ed universitario	3	5	15
11	Realizzare iniziative volte a rafforzare le competenze relazionali e gestionali dei singoli docenti	4	4	16
12	Promuovere la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro finalizzati alla condivisione di materiali e buone pratiche	4	4	16

13	Promuovere la formazione dei docenti dell'area matematico-scientifica su metodologie e didattiche innovative	4	4	16
14	Ampliare la rete di partenariati con il mondo economico, produttivo, artistico ed universitario	3	5	15
15	Incentivare la partecipazione delle famiglie alle attività della scuola e rafforzarne il senso di appartenenza, di collaborazione e solidarietà.	3	3	9

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Nm.	Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
01	Riunioni più sistematiche dei dipartimenti per analisi delle scelte adottate e revisione della progettazione	Confronto tra docenti dell'area disciplinare in merito alla progettazione nonché alla revisione dei percorsi formativi correlati al profilo educativo, culturale e professionale dello studente.	Numero di riunioni dei Dipartimenti	Curricolo d'Istituto condiviso
02	Rendere più sistematico l'uso di prove oggettive e griglie di valutazione da parte dei Dipartimenti per classi parallele per gli alunni del biennio.	Diffusione di prove oggettive e griglie di valutazione condivise a livello di Dipartimento	Numero di prove oggettive realizzate e griglie di valutazione utilizzate	Analisi delle restituzioni dei coordinatori di Dipartimento
03	Favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative soprattutto nell'area matematico-scientifica	Migliorare le competenze nell'area matematico – scientifica e diffondere esperienze efficaci ed innovative. Ridurre il numero degli studenti nei Livelli 1 e 2 di almeno il 10% nelle prove standardizzate	Risultati delle prove standardizzate nazionali	Analisi risultati delle prove standardizzate e comparazione con quelli degli anni precedenti. Analisi degli esiti finali
04	Creare spazi di confronto e autoformazione tra docenti per individuare strategie didattiche e metodologiche per innalzare il successo formativo	Migliorare la qualità della didattica e la motivazione dei docenti.	Indicatori numerici relativi ai gruppi di lavoro attivati e numero di docenti partecipanti	Analisi piano della formazione dei docenti e dei registri delle presenze
05	Incrementare gli interventi a favore delle eccellenze	Valorizzare gli alunni più meritevoli	Numero di iniziative attivate a favore delle eccellenze	Analisi dei progetti POF

Nm.	Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
06	Consolidare l'utilizzo in maniera sistematica delle misure dispensative e compensative a favore degli alunni DSA	Migliorare e favorire l'integrazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento garantendo loro, in maniera sistematica, le misure previste dalla normativa. Garantire loro un percorso scolastico positivo ed inclusivo	Contenuti del Piano Didattico Personalizzato	Analisi dei dati periodici e finali relativi al successo didattico da parte degli alunni DSA
07	Favorire una maggiore partecipazione degli studenti agli interventi di recupero pomeridiani	Contenimento delle situazioni relative a studenti in difficoltà e miglioramento del successo formativo	Numero delle valutazioni insufficienti alla fine dell'anno	Analisi statistiche degli esiti finali
08	Migliorare le attività di orientamento in uscita e monitorare le scelte condotte dagli allievi diplomati ed il successo da essi raggiunto.	Aumento della consapevolezza degli alunni rispetto alla scelta post diploma. Costruzione di una banca dati delle scelte post diploma degli studenti	Livello soddisfazione sulle scelte post diploma.	Questionario somministrato agli ex alunni
09	Potenziare percorsi volti a promuovere e formare lo "spirito di iniziativa e imprenditorialità"	Favorire, negli alunni, l'acquisizione di abilità come saper individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare.	Numero di percorsi attivati e livello di soddisfazione docenti e corsisti	Analisi offerta formativa della Scuola e questionari di customer satisfaction per docenti e corsisti
10	Ampliare la rete di partenariati con il mondo economico, produttivo, artistico ed universitario	Costruire relazioni stabili con partner in grado di rendere l'offerta formativa più connessa con il territorio	Numero di reti attivate e numero di soggetti coinvolti	Analisi quantitativa e qualitativa degli accordi di rete
11	Realizzare iniziative volte a rafforzare le competenze relazionali e gestionali dei singoli docenti	Migliorare il clima generale e la capacità di ascoltare e capire. Favorire la motivazione allo studio	Indicatori numerici relativi ad attività formative attivate e numero di docenti partecipanti	Analisi piano della formazione dei docenti e dei registri delle presenze

Nm.	Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
12	Promuovere la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro finalizzati alla condivisione di materiali e buone pratiche	Migliorare la qualità della didattica e la motivazione dei docenti.	Indicatori numerici relativi ai gruppi di lavoro attivati e numero di docenti partecipanti	Analisi piano della formazione dei docenti e dei registri delle presenze
13	Promuovere la formazione dei docenti dell'area matematico-scientifica su metodologie e didattiche innovative	Migliorare le competenze degli alunni nell'area matematico – scientifica e diffondere esperienze efficaci ed innovative	Percentuale di docenti formati	Analisi dei risultati relativi alle prove standardizzate e degli esiti finali relativi all'ambito matematico – scientifico
14	Ampliare la rete di partenariati con il mondo economico, produttivo, artistico ed universitario	Costruire relazioni stabili con partner in grado di rendere l'offerta formativa più connessa con il territorio	Numero di reti attivate e numero di soggetti coinvolti	Analisi quantitativa e qualitativa degli accordi di rete
15	Incentivare la partecipazione delle famiglie alle attività della scuola e rafforzarne il senso di appartenenza, di collaborazione e solidarietà.	Rafforzamento del senso di appartenenza da parte delle famiglie nei confronti della Scuola	Numero delle famiglie coinvolte nelle varie iniziative realizzate dalla Scuola. Percentuale dei genitori che partecipano alle elezioni scolastiche. Numero di classi senza rappresentanti dei genitori	Questionari di gradimento somministrati ai genitori a metà del II quadrimestre. Analisi dei dati relativi alle elezioni scolastiche relativi alla componente genitori.

AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

	Obiettivi di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
1	Riunioni più sistematiche dei dipartimenti per analisi delle scelte adottate e revisione della progettazione	Calendarizzare un numero adeguato di incontri di Dipartimento nell'arco dell'anno scolastico (Dirigente Scolastico)	Condivisione della progettazione	Rischio di superare il monte – orario da destinare alle attività collegiali	Condivisione del curricolo d'Istituto	Rischio di superare il monte – orario da destinare alle attività collegiali
2	Rendere più sistematico l'uso di prove oggettive e griglie di valutazione da parte dei Dipartimenti per classi parallele per gli alunni del biennio.	Pianificazione, in sede di Dipartimento, della somministrazione di prove per classi parallele ed elaborazione delle relative griglie di valutazione (docenti del Dipartimento)	Stimolo a rafforzare la collaborazione dei docenti in percorsi condivisi di analisi e studio di dati e strategie didattiche	Sovraccarico di lavoro nello svolgimento dell'attività didattica	Successo formativo degli alunni e omogeneizzazione dei percorsi	Non si rilevano
3	Favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative soprattutto nell'area matematico-scientifica	Incontri di formazione per docenti dell'area matematico-scientifica (Dirigente Scolastico)	Incremento della conoscenza di metodologie innovative	Difficoltà dei docenti nel rivedere le proprie metodologie di insegnamento	Utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative nella area matematico - scientifica	Non si rilevano
4	Creare spazi di confronto e autoformazione tra docenti per individuare strategie didattiche e metodologiche per innalzare il successo formativo	Elaborazione di un piano di formazione coerente con l'obiettivo e azioni di sensibilizzazione verso i docenti (Dirigente Scolastico)	Attività didattica più efficace e motivante	Aggravio del lavoro dei docenti	Rinforzo della motivazione dei docenti e degli alunni	Non si rilevano
5	Incrementare gli interventi a favore delle eccellenze	Pianificare interventi specifici per le eccellenze	Aiutare gli alunni ad esprimere al meglio le loro	Necessità di mobilitare ulteriori risorse umane	Potenziare al massimo le conoscenze, le	Necessità di mobilitare consistenti risorse umane

	Obiettivi di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
		(Collegio dei Docenti)	attitudini	ed economiche	competenze e le capacità degli studenti	ed economiche
6	Consolidare l'utilizzo in maniera sistematica delle misure dispensative e compensative a favore degli alunni DSA	Incontri con i coordinatori di classe (Funzione Strumentale DSA)	Applicazione più puntuale delle misure dispensative e compensative previste dai PDP	Non si rilevano	Riduzione dell'insuccesso tra gli alunni DSA	Non si rilevano
7	Favorire una maggiore partecipazione degli studenti agli interventi di recupero pomeridiani	Azioni di moral suasion nei confronti degli alunni (Dirigente Scolastico e Coordinatori di Classe)	Miglioramento degli esiti	Aumento degli impegni dello studente	Miglioramento degli esiti di fine anno con diminuzione del numero dei non promossi e dei sospesi	Aumento degli impegni dello studente
8	Migliorare le attività di orientamento in uscita e monitorare le scelte condotte dagli allievi diplomati ed il successo da essi raggiunto.	Attività informativa rivolta agli alunni delle classi 5 ^e e favorire la partecipazione alle giornate di orientamento. AlmaDiploma e AlmaOrientati. Costruzione di una banca dati relativa agli studenti diplomati (F.S. Orientamento in uscita. Personale di Segreteria)	Studenti coscienti dei propri interessi, delle proprie attitudini e consapevoli del processo di scelta così da essere in grado di individuare percorsi formativi e lavorativi post-diploma. La scuola è in grado di monitorare i percorsi dei diplomati.	Necessità di mobilitare consistenti risorse umane ed economiche	Studenti coscienti dei propri interessi, delle proprie attitudini e consapevoli del processo di scelta così da essere in grado di individuare percorsi formativi e lavorativi post-diploma. La scuola è in grado di monitorare i percorsi dei diplomati anche al fine di migliorare la propria offerta formativa	Necessità di mobilitare consistenti risorse umane ed economiche
9	Potenziare percorsi volti a promuovere e formare lo "spirito di iniziativa e imprenditorialità"	Attivazione percorsi con esperti (F.S. Orientamento in uscita e Staff del Dirigente)	Studenti più consapevoli dell'importanza delle competenze chiave in oggetto	Necessità di reperire risorse umane esterne alla scuola.	Studenti più creativi, capaci di pianificare e gestire progetti in vista di un obiettivo	Necessità di reperire risorse umane esterne alla scuola.
10	Ampliare la rete di partenariati con il mondo economico, produttivo, artistico ed universitario	Individuare enti con i quali creare rapporti e sinergie finalizzate ad una collaborazione stabile (Dirigente Scolastico e Staff	Offerta formativa più connessa al tessuto culturale ed economico del territorio	Sovraccarico di lavoro da parte dei soggetti deputati alla individuazione e alla cura dei rapporti	Offerta formativa più connessa al tessuto culturale ed economico del territorio	Sovraccarico di lavoro da parte dei soggetti deputati alla individuazione e alla cura dei rapporti

	Obiettivi di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
		del Dirigente)				
11	Realizzare iniziative volte a rafforzare le competenze relazionali e gestionali dei singoli docenti	Attività di formazione rivolta ai docenti (Dirigente Scolastico)	Docenti più consapevoli dell'importanza della sfera relazionale	Non si rilevano	Miglioramento del clima scolastico e degli esiti degli studenti	Non si rilevano
12	Promuovere la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro finalizzati alla condivisione di materiali e buone pratiche	Azioni di sensibilizzazione nei confronti dei docenti (Dirigente Scolastico)	Maggiore disponibilità di materiale didattico per gli alunni	Aggravio del lavoro dei docenti	Consolidamento di una cultura della didattica digitale	Non si rilevano
13	Promuovere la formazione dei docenti dell'area matematico-scientifica su metodologie e didattiche innovative	Incontri di formazione per docenti dell'area matematico-scientifica (Dirigente Scolastico)	Incremento della conoscenza di metodologie innovative	Difficoltà dei docenti nel rivedere le proprie metodologie di insegnamento	Utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative nella area matematico - scientifica	Non si rilevano
14	Ampliare la rete di partenariati con il mondo economico, produttivo, artistico ed universitario	Individuare enti con i quali creare rapporti e sinergie finalizzate ad una collaborazione stabile (Dirigente Scolastico e Staff del Dirigente)	Offerta formativa più connessa al tessuto culturale ed economico del territorio	Sovraccarico di lavoro da parte dei soggetti deputati alla individuazione e alla cura dei rapporti	Offerta formativa più connessa al tessuto culturale ed economico del territorio	Sovraccarico di lavoro da parte dei soggetti deputati alla individuazione e alla cura dei rapporti
15	Incentivare la partecipazione delle famiglie alle attività della scuola e rafforzarne il senso di appartenenza, di collaborazione e solidarietà.	Creare occasioni di incontro e di confronto con i genitori (Dirigente Scolastico e Staff del Dirigente)	Maggiore condivisione delle scelte di politica scolastica	Non si rilevano	Costituire un'alleanza educativa con le famiglie	Non si rilevano

Arezzo, 15 gennaio 2018